

COMUNE di SAN TAMMARO

PROVINCIA di CASERTA



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Statuto del Comune di San Tammaro, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 89 del 21/12/1999 e modificato con delibere di Consiglio Comunale n. 2 del 25.01.2000 e n. 8 del 28.06.2013

INDICE

Titolo I: Principi generali

- art. 1 : Autonomia statutaria
- art. 2 : Finalità
- art. 3 : Territorio e sede comunale
- art. 4 : Stemma e gonfalone
- art. 5 : Programmazione e cooperazione

Titolo II: Ordinamento strutturale

- Capo I: Organi e loro attribuzioni

- art. 6 : Organi
- art. 7 : Deliberazioni degli organi collegiali
- art. 8 : Consiglio comunale
- art. 9 : Sessioni e convocazioni
- art. 10 : Linee programmatiche di mandato
- art. 11 : Commissioni
- art. 12 : Consiglieri
- art. 13 : Diritti e doveri dei consiglieri
- art. 14 : Gruppi consiliari
- art. 15 : Sindaco
- art. 16 : Attribuzioni di amministrazione
- art. 17 : Attribuzioni di vigilanza
- art. 18 : Attribuzioni di organizzazione
- art. 19 : Vicesindaco
- art. 20 : Mozioni di sfiducia
- art. 21 : Dimissioni ed impedimento permanente del sindaco
Giunta comunale
- art. 22 : Composizione
- art. 23 : Nomina
- art. 24 : Funzionamento della giunta
- art. 25 : Competenze
- art. 26 :

Titolo III: Istituti di partecipazione

- Capo I: Partecipazione e decentramento

- art. 27 : Partecipazione popolare

- Capo II: Associazione e volontariato

- art. 28 : Associazionismo
- art. 29 : Diritti delle associazioni
- art. 30 : Contributi alle associazioni
- art. 31 : Volontariato

- Capo III: Modalità di partecipazione

- art. 32 : Consultazioni
- art. 33 : Petizioni
- art. 34 : Proposte
- art. 35 : Referendum
- art. 36 : Accesso agli atti
- art. 37 : Diritto di informazione
- art. 38 : Istanze

- Capo IV: Difensore civico

- art. 39 : Nomina
- art. 40 : Decadenza
- art. 41 : Funzioni
- art. 42 : Facoltà e prerogative
- art. 43 : Relazione annuale
- art. 44 : Indennità di funzione

- Capo V: Procedimento amministrativo

- art. 45 : Diritto di intervento nei procedimenti

Titolo IV: Attività amministrativa

- art. 49 : Obiettivi dell'attività amministrativa
- art. 50 : Servizi pubblici comunali
- art. 51 : Forme di gestione dei servizi pubblici
- art. 52 : Aziende speciali
- art. 53 : Struttura delle aziende speciali
- art. 54 : Istituzioni
- art. 55 : Società per azioni o a responsabilità limitata
- art. 56 : Convenzioni
- art. 57 : Consorzi
- art. 58 : Accordi di programma

Titolo V: Uffici e personale

- Capo I: Uffici

- art. 59 : Principi strutturale ed organizzativi
- art. 60 : Organizzazione degli uffici e del personale
- art. 61 : Regolamento degli uffici e dei servizi
- art. 62 : Diritti e doveri dei dipendenti

- Capo II: Personale direttivo

- art. 63 : Direttore generale
- art. 64 : Compiti del direttore generale
- art. 65 : Funzioni del direttore generale
- art. 66 : Responsabili degli uffici e dei servizi
- art. 67 : Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi
- art. 68 : Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione
- art. 69 : Collaborazioni esterne
- art. 70 : Ufficio di indirizzo e di controllo

- Capo III: Il segretario comunale

- art. 71 : Segretario comunale
- art. 72 : Funzioni del segretario comunale
- art. 73 : Vicesegretario comunale

- Capo IV: La responsabilità

- art. 74 : Responsabilità verso il comune
- art. 75 : Responsabilità verso terzi
- art. 76 : Responsabilità dei contabili

- Capo V: Finanza e contabilità

- art. 77 : Ordinamento
- art. 78 : Attività finanziaria del comune
- art. 79 : Amministrazione dei beni comunali
- art. 80 : Bilancio comunale
- art. 81 : Rendiconto della gestione
- art. 82 : Attività contrattuale
- art. 83 : Revisore dei conti/collegio dei revisori dei conti
- art. 84 : Tesoreria
- art. 85 : Controllo economico della gestione

Titolo VI: Disposizioni diverse

- art. 86 : Iniziativa per il mutamento delle circoscrizioni provinciali
- art. 87 : Poteri obbligatori

art. 12/bis: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Durata del mandato. Cessazione dalla carica.

art. 12/ter: Presidenza del Consiglio comunale

art. 30/bis: Consulta dei quartieri

- art. 46 : Procedimenti ad istanza di parte
art. 47 : Procedimenti a impulso di ufficio
art. 48 : Determinazione del contenuto dell'atto

TITOLO I

Principi generali

ARTICOLO 1: Autonomia statutaria

1. Il Comune di San Tammaro, costituito dai tammaresi nella Terra di Lavoro in Provincia di Caserta, è un ente locale autonomo, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.
2. Il comune si avvale della sua autonomia e costituisce, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità nel rispetto della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento, per lo svolgimento della propria attività e il perseguimento dei suoi fini istituzionali.
3. Il comune rappresenta la Comunità di San Tammaro nei rapporti con lo Stato, con la Regione Campania, con la Provincia di Caserta e con gli altri enti o soggetti pubblici e privati e, nell'ambito degli obiettivi indicati dal presente statuto, nei confronti della comunità internazionale, riconoscendosi ente democratico che crede nei principi europeistici della pace e della solidarietà.

ARTICOLO 2: Finalità

1. Il comune promuove lo sviluppo e il progresso civile, sociale ed economico della Comunità di San Tammaro, ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione.
2. Il comune ricerca la collaborazione e la cooperazione con gli altri soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei singoli cittadini, delle associazioni e delle forze sociali ed economiche all'attività amministrativa.
3. In particolare il comune ispira la sua azione ai seguenti principi:
 - a) rimozione di tutti gli ostacoli che impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana e l'eguaglianza degli individui, condannando ogni forma di violenza fisica e psicologica;
 - b) promozione di una cultura di pace e cooperazione internazionale e di integrazione razziale;
 - c) recupero, tutela e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, storiche, culturali preservando le tradizioni locali, ivi comprese le più significative manifestazioni popolari, quale espressione della storia e della cultura del paese;
 - d) tutela attiva della persona e della famiglia improntata alla solidarietà sociale, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli,
in collaborazione con le associazioni di volontariato e nel quadro di un sistema integrato di sicurezza sociale;
 - e) superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità;
 - f) promozioni della attività culturali, sportive e del tempo libero della popolazione, con particolare riguardo alle attività di socializzazione giovanile e anziana, può favorire inoltre la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva promuovendo l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi le cui modalità di elezione e di funzionamento sono stabilite con apposito regolamento;

g) promozione dello sviluppo sostenibile, con la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune, quale crescita complessiva socioeconomica, demografica, dell'uso equo delle risorse naturali, che sia compatibile con le capacità ricettive dell'ambiente globale, ovvero, crescita nella quale lo sfruttamento delle risorse, l'andamento investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico ed i mutamenti istituzionali sono in reciproche armonie e capaci di incrementare il potenziale attuale e futuro di soddisfazione dei bisogni e delle aspirazioni umane, tutelando nel contempo la salute dei cittadini e salvaguardando altresì la coesistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.

ARTICOLO 3: Territorio e sede comunale

1. Il territorio del comune si estende per 36,82 Km², a 22 m.s.m., confina con il Comune di Capua a Nord, con i Comuni di Teverola, Casaluce, Frignano e Casal di Principe a Sud, con il comune di S. Maria Capua Vetere ad Est e con il Comune di S. Maria la Fossa ad Ovest.
2. Il Palazzo civico, sede del comune, è ubicato nel centro storico alla via Domenico Capitelli.
3. Le adunanze dei Consigli comunali si svolgono normalmente nella sede del Cineforum alla via Appia; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze, con ordinanza sindacale.
4. La Giunta e le Commissioni si svolgono normalmente presso la sede comunale; esse possono tenersi in luoghi diversi in caso di necessità o per particolari esigenze, con ordinanza sindacale.
5. All'interno del territorio del comune non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni del comune in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

ARTICOLO 4: Stemma e gonfalone

1. Il comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di San Tammaro.
2. Il comune ha un proprio stemma composto da corona reale che sovrasta uno scudo raffigurante una mucca su parte di emisfero, con cielo azzurro e tre stelle a sei punte. Sotto lo scudo vi è una ghirlanda di due rami di quercia con ghiande, annodate da fiocco bianco.
3. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, e ogni qualvolta sia necessario rendere ufficiale la partecipazione dell'ente a una particolare iniziativa, il sindaco può disporre che sia esibito il gonfalone con lo stemma del comune.
4. La giunta può autorizzare l'uso e la riproduzione dello stemma del comune per fini non istituzionali soltanto ove sussista un pubblico interesse.

ARTICOLO 5: Programmazione e cooperazione

1. Il comune persegue le proprie finalità attraverso gli strumenti della programmazione, della pubblicità e della trasparenza, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche sindacali, sportive e culturali operanti sul territorio.
2. Il comune ricerca, in modo particolare, la collaborazione e la cooperazione con i comuni vicini, con la Provincia di Caserta e la Regione Campania.

TITOLO II

ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I

Organi e loro attribuzioni

ARTICOLO 6: Organi

1. Sono organi del comune il consiglio comunale, il sindaco e la giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.
2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.
3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.
4. La giunta collabora con il sindaco nella gestione amministrativa del comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

ARTICOLO 7: Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando sia esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.
2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.
3. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del consiglio o della giunta nominato dal sindaco, di norma il più giovane d'età.
4. I verbali delle sedute della giunta e quelli delle sedute del consiglio sono firmati dal sindaco e dal segretario.

ARTICOLO 8: Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio, è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge.
3. Il consiglio comunale esercita la potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.
4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.
5. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

